

Una spiaggia da cani il sogno del «Baupride»



APPUNTAMENTO il 27 e 28 agosto al Baubeach di Passoscuro, sul litorale vicino a Roma, l'unica spiaggia in Italia dove i turisti possono trascorrere qualche ora sotto l'ombrellone con il proprio cane, per una festa molto speciale, il «Baupride». Due giorni di «manifestazione per esprimere la necessità di mantenere in vita la spiaggia per cani liberi e felici» recita l'invito rivolto a tutti gli amici degli animali ma, anche e soprattutto, agli amministratori locali e regionali.

«L'invito - spiega la responsabile del Baubeach Village, Patrizia Daffinà - è rivolto ai nostri soci (oltre cinquemila) ma, soprattutto, ai tanti amministratori locali e regionali che da mesi o contrastano, o si disinteressano, dell'espulsione della spiaggia per turisti accompagnati dai propri cani dalla costa laziale».

L'obiettivo è trasformare la spiaggetta di Passoscuro, «che negli ultimi sette anni è stato una vera e propria discarica a cielo aperto, in un punto di servizi etici e sociali, con attività con disabili, con funzione polivalente di grande richiamo turistico».

C'è infatti in corso una querel- le giudiziaria per riottenere lo spazio negato e si attende il 31 agosto il parere del Tar del Lazio al quale si sono rivolti i responsabili del Baubeach per difendere il diritto ad una spiaggia per i qua-

drupedi. Il problema «non si sa più chi riguarda - spiega Daffinà - Siamo, nella migliore delle ipotesi, allo scaricabarile tra comune di Fiumicino, Regione Lazio e altre istituzioni. Per questo abbiamo invitato tutti, ministero dell'Ambiente compreso perchè competente sulle "zone di riserva"».

Dopo sette anni di attività il Baubeach Village, da Maccarese ha dovuto traslocare in fretta e furia, perchè privata all'improvviso del contratto e per lasciare spazio a «pericolosi giochi da spiaggia come il kite-surf che - spiega Daffinà - occupa l'ex baubeach village a Maccarese», a Passoscuro, allestendo alla bene e meglio una spiaggia, che però non garantisce tutti i confort ai quali i villeggianti accompagnati erano abituati.

Non solo. «I cittadini di Passoscuro - spiega la responsabile dell'Associazione che da anni si batte per questo spazio di svago estivo anche per i cani (solo a Roma sono 170 mila i cani regolarmente iscritti all'anagrafe, 240 mila considerando tutta la provincia ma se ne calcolano almeno il doppio) - stanno contrastando la nostra iniziativa, senza considerare che non solo non creiamo alcun fastidio perchè la spiaggia è recintata e controllata, ma ha permesso il recupero di oltre ottomila metri quadri di costa lasciati da anni all'abbandono».